

I TITOLI

- **INCONTRO VERTICI-ZAVOLI E DG ASSICURA 'TECNICI NON PRENDONO POSTO POLITICA'**
- **SNATER HA INCONTRATO DG PRESIDENTE RAI**
- **ALFANO (PDL): CON PRIVATIZZAZIONE SAREBBE A RISCHIO SERVIZIO PUBBLICO**
- **MONACO (PD), SIGNIFICATIVO 'NO' ALFANO A PRIVATIZZAZIONE**
- **TV/ASCOLTI: LA RAI VINCE CON LE OLIMPIADI**
- **MEGA CAOS TV IN VISTA - PER LE FREQUENZE DA ASSEGNARE ALLA BANDA LARGA (DAGOSPIA)**

INCONTRO VERTICI-ZAVOLI E DG ASSICURA 'TECNICI NON PRENDONO POSTO POLITICA'

Oggi incontro informale fra il presidente della Commissione di Vigilanza Rai e i vertici di Viale Mazzini. Una occasione colta dal Dg per assicurare che i 'tecnici' non prenderanno il posto della politica. Il Presidente della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi Sergio Zavoli ha incontrato (con i componenti dell'Ufficio di Presidenza la presidente della Rai, Anna Maria Tarantola, e il direttore generale, Luigi Gubitosi. Nel corso della visita, sia pure informale - si legge in una nota della Commissione - il Presidente Zavoli ha fatto cenno ad alcuni problemi da tempo aperti nella Rai e nel Paese, che investono le responsabilità della nuova governance incidendo fortemente sull'identità stessa del Servizio pubblico. A una cordiale osservazione del senatore Zavoli circa le novità che si attendono dai nuovi vertici il dott. Gubitosi ha risposto 'Una cosa è certa, per quanto ci riguarda i 'tecnici' non prenderanno il posto della politica...Faranno il loro dovere!'. Al termine dell'incontro si è convenuto che la Vigilanza terra' la prima audizione ufficiale alla ripresa dei lavori parlamentari".

fonte Adn Kronos Spe/Opr 07/08/2012

SNATER HA INCONTRATO PRESIDENTE e DG RAI

Il 6 agosto il Presidente ed il Direttore Generale della RAI ha incontrato lo SNATER nell'ambito di una serie di incontri informali, tesi alla reciproca conoscenza e ad un primo scambio di vedute sulla situazione generale dell'Azienda e le sue prospettive. Nell'incontro, che è stato cordiale e come prima impressione sembra poter indicare un nuovo clima nelle relazioni sindacali, il Presidente ed il Direttore Generale hanno anche accennato alle linee guida che ispireranno le loro azioni, con l'obiettivo di un reale rilancio della RAI in tutte le sue espressioni.

Ai primi giorni di settembre il prossimo appuntamento per incontri più specifici da collocare nell'ambito del rinnovo del CCL.

ALFANO (PDL), CON PRIVATIZZAZIONE SAREBBE A RISCHIO SERVIZIO PUBBLICO

"Sono convinto che la Rai sia un pezzo essenziale del servizio pubblico e se procedessimo ad una privatizzazione, così da un momento all'altro, avremmo, probabilmente, un deficit al servizio pubblico. In tutti i grandi paesi vi sono alcune reti televisive che appartengono alla sfera pubblica perché possono fare programmi di informazione senza che debbano produrre fatturato". Lo ha detto il segretario del Pdl Angelino Alfano, a "Uno Mattina", in onda su Rai Uno, parlando della Rai.

fonte Asca map/sam/rl 09/08/2012

MONACO (PD), SIGNIFICATIVO 'NO' ALFANO A PRIVATIZZAZIONE

"È significativa l'opposizione di Alfano alla privatizzazione della Rai. Tutto si può pensare meno che Alfano sia insensibile agli interessi di Mediaset". È quanto si legge in una nota di Franco Monaco, del Pd. - Secondo Monaco a Mediaset "va benissimo una Rai così come è, né azienda né servizio pubblico. Non competitiva con l'impresa concorrente in quanto ostaggio dei partiti. È un caso che negli anni del berlusconismo e della retorica liberista da FI prima e dal PDL poi ci si sia adoperati per preservare l'attuale assetto della Rai? È un caso che le tv migliori, per qualità e informazione, siano La7 e SKY? Il PD e il centrosinistra farebbero bene a rifletterci e a inscrivere il problema nel proprio programma di governo, avanzando proposte audacemente riformatrici".

fonte Agi Red/Mgm 09/08/2012

TV/ASCOLTI: LA RAI VINCE CON LE OLIMPIADI

- Sono sempre i Giochi di Londra 2012 a tenere altissimi gli ascolti di Rai2 che si conferma la rete piu' vista della giornata e che, in particolare, tra le 10.50 e le 23.28 e' stata vista da 2 milioni 385 mila spettatori e uno share del 19.52. Nel corso della giornata da segnalare alle 12.29 il Nuoto di fondo con 2 milioni 576 mila spettatori e uno share del 23.49; alle 12.42 la prova di Canoa femminile e la Idem che ha conquistato la sua ottava finale con 2 milioni 989 mila e il 24.09; alle 12.49 le prime finali dell'Atletica leggera con 3 milioni 348 mila e il 25.43; alle 14.37 la Lotta Greco romana con 1 milione 987 mila e il 16.39; alle 14.50 le prove di equitazione con 1 milione 985 mila e il 17.85; alle 16.38 la sconfitta della nazionale femminile di Pallanuoto con 2 milioni 21 mila e il 21.89; alle 17.21 le prove del Windsurf con 2 milioni 477 mila e il 27.95; alle 17.38 la sfortunata prova della ginnasta Vanessa Ferrari con 2 milioni 857 mila e il 31.62; alle 18.32 il Nuoto sincronizzato con 1 milione 920 mila e il 20.89; alle 18.53 il ciclismo su pista con 2 milioni 37 mila e il 20.74; alle 19.10 il Beach volley femminile con 1 milione 847 mila e il 15.84; in prima serata le finali dell'Atletica leggera hanno ottenuto 3 milioni 470 mila e il 18.68; infine alle 22.29 la sconfitta della Nazionale femminile di Pallavolo con 2 milioni 439 mila e il 16.10. A chiudere la giornata il programma di analisi e commento "Buonanotte Londra" con 887 mila e il 13.08. La serata televisiva prevedeva su Rai1 un doppio appuntamento con la serie "Last cop l'ultimo sbirro" che ha realizzato nel primo episodio 2 milioni 628 mila spettatori e uno share del 14.11 e nel secondo 2 milioni 278 mila e il 13.48. Su Rai3 l'ultimo appuntamento con "Circo estate" ha fatto segnare 1 milione 64 mila spettatori e uno share del 6.04.

Ancora un successo nell'access prime time per il programma di Rai1 "Techeteche' il nuovo che fu" con 2 milioni 859 mila spettatori e uno share del 15.56. Sempre buoni ascolti per i canali digitali della Rai: ieri al primo posto si piazza alle 22.05 Rai Sport 1 con l'incontro di Pallavolo femminile tra Italia e Korea che ha ottenuto il 4.91 di share e 715 mila spettatori; su Rai Premium alle 17.10 l'episodio di "Terra nostra" ha registrato il 3.93 e 353 mila; su Rai 4 alle 2.00 il telefilm "Fire of coscienza" ha fatto segnare il 3.74 e 71 mila; su Rai Movie alle 2.20 il film "Il triangolo delle bermude" ha totalizzato il 3.31 e 39 mila; su Rai YoYo alle 12.18 il cartone "Peppa pig IV" ha fatto registrare il 3.07 e 296 mila; su Rai News alle 6.30 "Il caffè" ha ottenuto il 3.05 e 94 mila; su Rai Gulp alle 11.54 l'episodio di "Geronimo Stilton" ha realizzato l'1.83 e 150 mila, mentre su Rai5 alle 2.00 il programma "Posso venire a dormire da voi" ha fatto segnare l'1.45 e 28 mila. Nettissima vittoria delle reti Rai in prima serata con 8 milioni 415 mila spettatori e uno share del 46.08; in seconda serata con 3 milioni 306 mila e il 38.17 e nell'intera giornata con 3 milioni 334 mila e il 42.10.

fonte Asca red/mau 08/08/2012

MEGA CAOS TV IN VISTA - PER LE FREQUENZE DA ASSEGNARE ALLA BANDA LARGA E AL DIGITALE TERRESTRE SI VA VERSO GLI ESPROPRI - 176 MILIONI PER LE TIVU' LOCALI CHE RINUNCERANNO SPONTANEAMENTE - PER GLI ALTRI ARRIVA L'ESPROPRIO SENZA INDENNIZZO: TARANTELLA GIUDIZIARIA IN VISTA - PASSERA SI E' "ALLARGATO" TROPPO ASSEGNANDO IL PRIMO PACCHETTO PER 20 ANNI? - LA "GRANA" DELLE FREQUENZE ASSEGNATE NEL 2009 IN LAZIO, CAMPANIA E TRENINO...

Alessandro Longo per "la Repubblica"

CORRADO PASSERA PENSIEROSO

partita la corsa per liberare frequenze televisive, da dare alla banda larga mobile o da assegnare con la futura asta del digitale terrestre (ex beauty contest): il governo conta di riuscire a chiudere entro novembre la partita, importante per le casse dello Stato e per l'innovazione tecnologica. L'asso nella manica una clausola contenuta nei diritti d'uso con cui il ministero allo Sviluppo economico ha appena assegnato per 20 anni un pacchetto di frequenze alle tivù nazionali e locali. La clausola infatti rende i diritti solo temporanei per le frequenze che il ministero dovrà liberare per i due scopi di cui sopra. Sarebbe la via d'uscita da un temuto impasse: politici del Pd, dell'Idv e dell'Udc hanno criticato l'assegnazione ventennale (di luglio) appunto sostenendo che avrebbe ostacolato i futuri servizi banda larga e l'asta ex beauty contest. Il ministero prevede di risolvere lavorando in contemporanea sui due dossier.

Digitale Terrestre

Martedì infatti scaduto il termine entro il quale le tivù locali potevano inviare le "richieste di rilascio volontario". Significa rinunciare alle proprie frequenze (canali 61-69 degli 800 MHz), che il governo ha già assegnato all'asta agli operatori telefonici per la banda larga mobile di nuova generazione (per 4,2 miliardi di euro). In cambio, lo Stato darà un indennizzo alle tv locali (da un monte di 176 milioni di euro).

Si sa già che le richieste di rilascio volontario sono insufficienti per soddisfare gli impegni presi con gli operatori, il ministero dovrà espropriare alcune frequenze. Tuttavia ci sono arrivate tante richieste e quindi l'esproprio sarà necessario solo per due o massimo tre delle 64 frequenze da liberare, fanno sapere dal dipartimento Comunicazioni presso il ministero (l'istruttoria sulle richieste pervenute ancora in corso). Il ministero dovrà poi indire una graduatoria tra le tivù locali, in tutte le regioni italiane, per stabilire gli spostamenti necessari. Daremo le frequenze agli operatori, di certo entro novembre e se ci riesce già a settembre.

banda larga

L'altro dossier più acerbo. Il problema da affrontare sono le prime frequenze assegnate per il digitale terrestre; già nel 2009, in Lazio, Campania e Trentino Alto Adige. La sfida sarà liberarle senza dare indennizzi alle tivù perchè non ci sono fondi per questo (non pensabile attingere a quei 176 milioni dell'altro dossier, già ridotti rispetto ai 400 milioni previsti in un primo tempo dallo Stato).

ANTENNE TRENINO ALTO ADIGE

Il piano del ministero, liberare le frequenze dandone in cambio altre che non risultano al momento assegnate; alcune di queste sono in effetti libere, altre sono occupate da tivù locali con un diritto acquisito tramite il Tar del Lazio. Diritto che per decine

in virtù del nuovo piano Agcom (Autorità garante delle Comunicazioni) di maggio 2012 e quindi ci prenderemo quelle frequenze .

Ma anche possibile che le frequenze non assegnate siano insufficienti; in questo caso il ministero dovrà fare altri espropri (a fronte di un'altra graduatoria). Senza indennizzi: nel caso, le emittenti avranno solo il diritto a trasmettere i propri contenuti su frequenze altrui. possibile che ne verranno lotte giuridiche, che possono minacciare la riuscita dell'asta, prevista per quest'anno.

fonte DAGOSPIA

<http://www.dagospia.com/rubrica-3/politica/mega-caos-tv-in-vista-per-le-frequenze-da-assegnare-alla-banda-larga-e-42477.htm>